

Sentenza della Corte (Nona Sezione) del 21 settembre 2017 — Ferriera Valsabbia SpA (C-86/15 P), Valsabbia Investimenti SpA (C-86/15 P), Alfa Acciai SpA (C-87/15 P)/Commissione europea

(Cause riunite C-86/15 P e C-87/15 P) ⁽¹⁾

(Impugnazione — Intese — Produttori italiani di tondo per cemento armato — Fissazione dei prezzi nonché limitazione e controllo della produzione e delle vendite — Infrazione all'articolo 65 CA — Annullamento della decisione iniziale da parte del Tribunale dell'Unione europea — Decisione riadottata sulla base del regolamento (CE) n. 1/2003 — Mancata emissione di una nuova comunicazione degli addebiti — Mancata audizione in seguito all'annullamento della decisione iniziale — Durata del procedimento dinanzi al Tribunale)

(2017/C 392/03)

Lingua processuale: l'italiano

Parti

Ricorrenti: Ferriera Valsabbia SpA (C-86/15 P), Valsabbia Investimenti SpA (C-86/15 P), Alfa Acciai SpA (C-87/15 P) (rappresentanti: D.M. Fosselard, avocat, D. Slater, Solicitor, A. Duron, avocate)

Altra parte nel procedimento: Commissione europea (rappresentanti: L. Malferrari e P. Rossi, agenti, assistiti da P. Manzini, avvocato)

Dispositivo

- 1) Le sentenze del Tribunale dell'Unione europea del 9 dicembre 2014, Ferriera Valsabbia e Valsabbia Investimenti/Commissione (T-92/10, non pubblicata, EU:T:2014:1032), nonché del 9 dicembre 2014, Alfa Acciai/Commissione (T-85/10, non pubblicata, EU:T:2014:1037), sono annullate.
- 2) La decisione C(2009) 7492 definitivo della Commissione, del 30 settembre 2009, relativa a una violazione dell'articolo 65 CA (caso COMP/37.956 — Tondo per cemento armato, riadozione), come modificata dalla decisione C(2009) 9912 definitivo della Commissione, dell'8 dicembre 2009, è annullata nella parte in cui riguarda la Ferriera Valsabbia SpA, la Valsabbia Investimenti SpA e l'Alfa Acciai SpA.
- 3) La Commissione europea è condannata a sopportare, oltre alle proprie spese, quelle sostenute dalla Ferriera Valsabbia SpA, dalla Valsabbia Investimenti SpA e dall'Alfa Acciai SpA, tanto in primo grado quanto nell'ambito dei presenti procedimenti di impugnazione.

⁽¹⁾ GU C 146 del 4.5.2015.

Sentenza della Corte (Nona Sezione) del 21 settembre 2017 — Ferriere Nord SpA/Commissione europea

(Causa C-88/15 P) ⁽¹⁾

(Impugnazione — Intese — Produttori italiani di tondo per cemento armato — Fissazione dei prezzi nonché limitazione e controllo della produzione e delle vendite — Infrazione all'articolo 65 CA — Annullamento della decisione iniziale da parte del Tribunale dell'Unione europea — Decisione riadottata sulla base del regolamento (CE) n. 1/2003 — Mancata emissione di una nuova comunicazione degli addebiti — Mancata audizione in seguito all'annullamento della decisione iniziale)

(2017/C 392/04)

Lingua processuale: l'italiano

Parti

Ricorrente: Ferriere Nord SpA (rappresentanti: W. Viscardini e G. Donà, avvocati)

Altra parte nel procedimento: Commissione europea (rappresentanti: L. Malferrari e P. Rossi, agenti, assistiti da M. Moretto, avvocato)